

## Comunicato stampa

# Visita in Ticino di Martina Hirayama, Segretaria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Bellinzona, 18 settembre 2019

**Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ha incontrato oggi i responsabili della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) per approfondire le sfide che interessano il settore della formazione professionale. Si è trattato in particolare della prima visita in Ticino della nuova Segretaria di Stato Martina Hirayama.**

Per meglio affrontare le sfide future, in particolare legate al mondo dell'innovazione tecnologica e alla sempre maggiore necessità di mobilità dei giovani, il Consigliere di Stato Manuele Bertoli, in veste di direttore del DECS, accompagnato da Paolo Colombo, direttore della Divisione della formazione professionale (DFP), ha incontrato a Lugano la segretaria di Stato Martina Hirayama, direttrice della SEFRI, e il direttore supplente Josef Widmer.

Al centro dell'incontro i due dossier su cui si sta lavorando in Ticino nel corrente quadriennio per lo sviluppo e il rafforzamento della formazione professionale: obiettivo 95% e progetto Più duale.

Il primo è l'obiettivo della Conferenza dei direttori e delle direttrici della pubblica educazione (CDPE) e della Confederazione di raggiungere a breve termine il 95% di giovani venticinquenni con un titolo del secondario II, oggi in Ticino all'87%. In questi termini si è anche approfondito il progetto di introduzione di un obbligo formativo fino a 18 anni, come già in atto nel Canton Ginevra. Con il progetto "Più duale" si vuole, attraverso l'ampliamento e la diversificazione di posti di apprendistato in azienda, rafforzare e valorizzare il sistema della formazione professionale sia per i giovani che per le aziende affinché possano rispondere alle sfide del futuro.

È stata inoltre ricordata l'importanza di sviluppare una buona offerta di mobilità, non solo internazionale ma anche intercantonale, per allargare il bacino di opportunità di tutti i giovani e le giovani in formazione.

Manuele Bertoli ha fra l'altro ribadito la necessità di sostenere l'apprendimento delle lingue minoritarie della Svizzera, rafforzando il quadro normativo.

Martina Hirayama, dal canto suo, ha apprezzato molto l'impegno del Canton Ticino, in particolare del DECS, negli ambiti della formazione, la ricerca e l'innovazione così come il dialogo franco e costruttivo avuto con Manuele Bertoli e si augura che ciò possa continuare anche in futuro nell'ottica di una buona collaborazione.

Bellinzona, 18 settembre 2019

L'incontro si è concluso con la visita al Centro professionale tecnico di Trevano, presenti la direttrice Cecilia Beti e Roberto Valaperta, capo della Sezione della formazione industriale, agraria, artigianale e artistica (sefia).

*Allegate tre immagini:*

- Foto 1: la delegazione e la direttrice del CPT di Trevano da sinistra Josef Widmer, Cecilia Beti, Manuele Bertoli, Martina Hirayama e Paolo Colombo;
- Foto 2: visita del laboratorio di chimica;
- Foto 3: visita del laboratorio di informatica digitale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**Barbara Bassi**, Collaboratrice personale del Consigliere di Stato Manuele Bertoli,  
barbara.bassi@ti.ch, tel. 091 / 814 42 85, cellulare 079 / 588 62 29

**Josef Widmer**, Directeur suppléant, josef.widmer@sbfi.admin.ch, tel. 058 / 463 76 12,  
cellulare 079 / 548 72 69